



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità connessa
all'approvvigionamento idrico nel territorio delle isole Eolie.
ex O.C.D.P.C. n. 159 del 21/03/2014

Oggetto: *Emergenza idrica nelle isole Eolie. Interventi diretti alla realizzazione del ciclo integrato nelle isole di Lipari e Vulcano - Intervento integrato prioritario per le criticità dei centri abitati di Lipari e Vulcano: energia, dissalazione, distribuzione, depurazione, restituzione.*
“SEZIONE A - Isola di Lipari: impianto di dissalazione, impianto fotovoltaico, interventi prioritari sulla macrodistribuzione idrica”
(C.I.G. 0342128CF1 – CUP J63H09000000001)

DISPOSIZIONE N. 1074 DEL 18 LUG 2016

Completamento ed avvio dell'impianto DeNOx a servizio dell'Impianto di Dissalazione di Lipari realizzato dall'Impresa Sled Costruzioni Generali Spa.
Autorizzazione a contrarre.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- P.O.P.C.M. n. 3225 del 2 luglio 2002;
- P.O.P.C.M. n. 3397 del 28 gennaio 2005;
- P.O.P.C.M. n. 3536 del 28 luglio 2007;
- P.O.P.C.M. n. 3646 del 23 gennaio 2008;
- P.O.P.C.M. n. 3691 del 10 luglio 2008;
- P.O.P.C.M. n. 3726 del 29 dicembre 2008;
- P.O.P.C.M. n. 3738 del 05 febbraio 2009;
- P.O.P.C.M. n. 3746 del 12 marzo 2009;
- P.O.P.C.M. n. 3764 del 6 maggio 2009;
- P.O.P.C.M. n. 3792 del 24 luglio 2009;
- il D.P.C.M. del 22 dicembre 2009;
- P.O.P.C.M. n. 3885 del 2 luglio 2010;
- P.O.P.C.M. n. 3891 del 04 agosto 2010;
- il D.P.C.M. dell' 11 novembre 2010;
- P.O.P.C.M. n. 3926 del 26 febbraio 2011;
- la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il "Codice dei Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 13/2012 relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n.12/2011;
- VISTO** il D.lgs n. 50/2016;
- VISTA** l'Ordinanza di Protezione Civile n. 159 del 21 marzo 2014, pubblicata sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 77 in data 2 aprile 2014, con la quale la Regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità connessa all'approvvigionamento idrico nel territorio delle isole Eolie e che prevede il subentro della alle attività della ex struttura commissariale di cui all'O.P.C.M. n. 3738 del 5 febbraio 2009;
- VISTA** l'Ordinanza di Protezione Civile n. 333 del 4 aprile 2016, pubblicata sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 86 in data 13 aprile 2016, con la quale si dispone che, per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di approvvigionamento idrico nel territorio delle isole Eolie, la contabilità speciale n. 5265, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'O.C.D.P.C. n. 159/2014, rimane aperta fino al 2 giugno 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale al Dr. Maurizio Pirillo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** l'articolo 1, comma 2, della citata ordinanza di Protezione Civile n. 159 del 21 marzo 2014 con la quale, per le finalità di cui sopra, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione Siciliana negli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza n. 159 del 21 marzo 2014;
- CONSIDERATO** che, con nota del 17/04/2014 prot 35914 il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato per la finanza delle pubbliche amministrazioni Ufficio XIII, in riscontro alla nota prot. n. 740 dell'11/04/14 del D.R.A.R., comunicava di aver autorizzato la Banca d'Italia per la variazione della intestazione della contabilità speciale n. 5265 da "COMM del OPCM 3738-2009 A DIR G DIP ACQUA E RIF.O.159-14", trasferendo nel contempo la suddetta contabilità speciale nonché le risorse ivi presenti, dalla tesoreria dello Stato di Roma alla tesoreria dello Stato di Palermo;

- VISTA** la documentazione amministrativa e contabile inerente la gestione del Commissario Delegato ex OPCM 3738/2009 trasferita dalla Struttura Commissariale istituita ai sensi dell'articolo 4 dell'OPCM n. 3764 del 6 maggio 2009 al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana;
- VISTA** la determinazione n. 4 del 4 febbraio 2011 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3738 del 5 febbraio con la quale viene approvato il progetto esecutivo, denominato "SEZIONE A - Isola di Lipari: impianto di dissalazione, impianto fotovoltaico, interventi prioritari sulla macrodistribuzione idrica", datato "novembre 2010", redatto dall'impresa SLED S.p.A. nell'ambito del contratto di appalto stipulato in data 14 dicembre 2010;
- VISTA** la determinazione n. 10 del 10 dicembre 2013 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3738 del 5 febbraio con la quale viene approvato il quadro economico dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 21.771.731,03 di cui € 17.092.394,13 per lavori in appalto all' Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. ed € 4.679.336,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTA** la Disposizione n. 2098 del 19 novembre 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha risolto il contratto di appalto stipulato in data 14/12/2010 e successivi atti aggiuntivi, con l'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. per grave inadempimento, grave ritardo, accertati dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei Lavori;
- VISTA** la nota prot. n. 494/RUP del 16 dicembre 2015 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, nella prospettiva del riappalto, dell'esecuzione delle lavorazioni residue e del collaudo delle opere, ha manifestato la necessità di effettuare una rimodulazione del quadro economico che interessa gli impegni di spesa delle somme a disposizione dell'Amministrazione al fine di poter garantire, nell'ambito dell'importo finanziato, la prosecuzione delle attività dell'appalto fino al 30 giugno 2016;
- VISTA** la determinazione n. 69 del 28 gennaio 2016 del Dirigente Generale ex OPCDCn. 159 del 21 marzo 2014 con la quale, a seguito di rimodulazione, viene approvato il quadro economico dell'intervento in oggetto, confermando l'importo complessivo di € 21.771.731,03 di cui € 17.092.394,13 per lavori in appalto all' Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. ed € 4.679.336,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come in appresso riportato:

A. APPALTO IMPRESA SLED C.G. S.p.A.			
A.1	Lavori a corpo al netto dello sconto percentuale dell'8,669%	15.367.692,25	
A.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	339.275,46	
	Sommano i lavori a corpo	€	15.706.967,71
A.3	Lavori a misura al netto dello sconto percentuale dell'8,669%	606.334,57	
A.4	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	4.491,85	
	Sommano i lavori a misura	€	610.826,42
	Sommano i lavori a corpo ed a misura	€	16.317.794,13
A.5	Interventi per allaccio provvisorio 1° modulo (atto trans. Dic. 2012)	187.000,00	

A.6	Compenso per attività procedure espropriative	57.600,00	
A.7	Redazione progetto definitivo al netto dello sconto percentuale del 19,422%	262.853,32	
A.8	Redazione progetto esecutivo al netto dello sconto percentuale del 19,422%	165.142,54	
A.9	Sicurezza fase di progettazione al netto dello sconto percentuale del 19,422%	102.004,14	
	Sommano	€	774.600,00
	TOTALE IN APPALTO (A)	€	17.092.394,13
B. SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	Allacciamento spostamento pubblici servizi, assicurazione	10.000,00	
B.2	Imprevisti ed arrotondamento, video ispezione	9.500,00	
B.3	Competenze Direzione lavori e CSE (CONVENZIONE Sogesid)	147.883,65	
B.4	Supporto al RUP, assistenza e contabilità	140.491,79	
B.5	Collaudo tecnico amministrativo	123.772,80	
B.6	Collaudo statico	49.661,92	
B.7	Spese per commissione aggiudicatrice	109.398,70	
B.8	Supporto al RUP art. 4 p.1 Convenzione SOGESID	153.724,04	
B.9	Progettazione preliminare art. 4 p.2 Convenzione SOGESID	169.231,07	
B.10	Incentivo art. 92 D.lgs. 163/2006 RUP+DL+DO (ConvProvv.)+spese tecniche	296.485,80	
B.11	Pubblicità gara ed avviso avvio procedimento - Autorità ingl. LL.PP.	116.000,00	
B.12	Rilievi Accertamenti Indagini comma 7 DM 145/2000	30.000,00	
B.13	Oneri per conferimento rifiuti in discarica controllata	150.000,00	
B.14	Accantonamento ex art. 133 comma 3 D.lgs 163/2006	15.000,00	
B.15	Lavori in economia a mezzo cottimi fiduciari		
B.15.1	- per fornitura in opera di membrane impianto di dissalazione	27.407,42	
B.15.2	- per interventi macrodistribuzione condotte e serbatoi compreso IVA	200.000,00	
B.15.3	- per interventi macrodistribuzione apparecchiature compreso IVA	200.000,00	
B.16	Oneri di guardiania	15.000,00	
B.17	Bonifica da ordigni bellici	25.500,00	
B.18	Studio idraulico ed indagini- Progettazione esecutiva ormeggio Pignataro	137.925,31	
B.19	Espropriazioni e relative procedure preliminari	96.789,87	
B.20	Atto transattivo dicembre 2012	460.000,00	
B.21	IVA al 10% sui lavori e imprevisti	1.709.239,41	
B.22	IVA al 20%	68.709,79	
B.23	IVA al 21%	104.340,19	
B.24	IVA al 22% sugli altri importi assoggettati	62.025,51	
B.25	Ritenute IRPEF versate dal C.D. ex OPCM 3738 al 31.12.2013	51.249,63	
	TOTALE SOMME A DISP.NE AMM.NE (B)	€	4.679.336,90
	TOTALE INTERVENTO(A+B)	€	21.771.731,03

CONSIDERATO

- che nell'ambito del contratto di appalto stipulato in data 14 dicembre 2010 con l'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A., risolto ex art. 136 del D.lgs 163/006, con determinazione n. 2098 del 19 novembre 2015, è stato installato presso l'impianto di dissalazione

dell'isola di Lipari un impianto DeNOx per l'abbattimento delle sostanze gassose inquinanti prodotte dal sistema di produzione di energia elettrica;

- che, per la progettazione, la fornitura e la realizzazione del suddetto impianto, di recente fabbricazione (Agosto 2013), la Sled Costruzioni Generali S.p.A., previa autorizzazione prot. n. 462/RUP del 29 luglio 2013, si è avvalsa della Società DepariaEngineering S.r.l.;
- che l'impianto di trattamento fumi DeNOx SCR è stato dimensionato per l'abbattimento delle emissioni di NOx e CO entro i parametri di legge, contenuti nei gas di scarico esauriti da tre nuovi gruppi elettrogeni Diesel Perkins 4012TAG2A da 1200 Kwe di potenza unitaria, attualmente in esercizio a servizio dell'impianto di dissalazione nell'ambito del contratto di appalto del servizio decennale n. 71 del 23 aprile 2015 stipulato con il soggetto gestore SOPES s.r.l, n. q. di capogruppo mandataria dell' A.T.I. SOPES s.r.l.-Di Vincenzo s.r.l.-SO.F.I.P. S.p.A.;
- che, il sistema DeNOx SCR è installato all'aperto, in area adiacente il locale sala macchine dove sono presenti i tre gruppi elettrogeni ed è connesso ai collettori di scarico dei motori diesel tramite una condotta aeraulica dotata di serrande di by-pass automatiche che consentono di deviare i fumi direttamente in atmosfera in caso di manutenzione all'impianto di depurazione;
- che l'impianto di trattamento dei fumi di scarico, è stato assemblato dal personale dell'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. nel mese di Settembre 2013, con l'assistenza di personale tecnico della Società DepariaEngineering s.r.l. che ha supervisionato le fasi di posizionamento meccanico delle carpenterie e dei componenti ancillari, fornendo tutte le indicazioni per il corretto collegamento aeraulico ed elettromeccanico delle varie parti dell' d'impianto stesso;
- che, il funzionamento dell'impianto è previsto totalmente automatico, gestito da un PLC dedicato, ed una volta eseguite le tarature iniziali, deve essere in grado di funzionare in modo continuativo senza la necessità di un operatore in presidio permanente;
- che, il commissioning finale di fine montaggi ed il collaudo per la messa in marcia dell'impianto programmati per la fine di ottobre 2013, compresi nello scopo di fornitura DepariaEngineeringSrl, non si sono potuti eseguire per manifesta impossibilità da parte dell'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. di completare le opere accessorie a proprio carico e l'allacciamento delle utilities (alimentazione elettrica ed aria compressa, acqua demineralizzata, linea adduzione urea, coibentazioni piping fumi);
- che, con D.D.G. n. 635, del 17 settembre 2013, il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha concesso (ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 e s.m.i.) all'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A., l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dal sistema di produzione energia del dissalatore di Lipari;
- che il 12 maggio 2015, l'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A., ha comunicato di aver completato le prove di funzionamento dell'impianto trattamento fumi ma di fatto non ha mai trasmesso alla Direzione Lavori gli esiti delle predette prove di funzionamento che consentissero la messa in esercizio;
- che con verbali di consegna provvisoria anticipata delle opere con facoltà d'uso del 13 febbraio 2015 e del 29 maggio 2015, l'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A., ha consegnato alla Stazione Appaltante e quest'ultima a sua volta al Gestore dell'Impianto di Dissalazione, i richiamati nuovi motogeneratori diesel e le apparecchiature elettriche della nuova sala quadri generali previsti nel progetto della Sez. A;

- che, seguito dell'intervenuta risoluzione del contratto di appalto con Sled Costruzioni Generali Spa, il 3 febbraio 2016 si è tenuta una riunione di coordinamento, presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e alla presenza del Responsabile del Servizio 1, delegato per l'alta sorveglianza dei lavori dell'Emergenza Idrica, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei lavori della Sez. A, durante la quale è stata condivisa l'urgente necessità di mettere in esercizio l'impianto DeNOx a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica del Dissalatore di Lipari;
- che il RUP, preso atto della suddetta manifestata urgenza, con nota prot. n. 76/RUP del 25 febbraio 2016, ha dato incarico al professionista ing. Paolo Costa - esperto con comprovata esperienza sulla stessa tipologia d'impianto - per verificare le condizioni dell'impianto DeNOx SCR nonché valutare i fenomeni di deterioramento strutturale del vessel per corrosione, le riparazioni necessarie al ripristino della funzionalità dell'impianto e per l'attività di commissioning e messa in esercizio;

PRESO ATTO delle risultanze della Relazione di Survey dell'impianto DeNOx prodotta dall'Ing. Paolo Costa e trasmessa alla Stazione Appaltante con nota prot. n. 149/RUP del 26 aprile 2016;

VISTA la nota prot. n. 166/RUP del 10 maggio 2016 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, in esito alla consulenza espletata dal professionista ing. Paolo Costa, ha evidenziato che in atto lo stato di conservazione dell'impianto risulta come in appresso dettagliato:

- a) corrosione perforante nella superficie inferiore del collettore di ingresso fumi, provocata dalla presenza di copioso ristagno sul fondo del reattore di soluzione ureica non evaporata (precursore ammoniacale per ragione SCR);
- b) copioso allagamento della prima sezione catalitica per presenza di circa 10 cm di acqua sul fondo del vessel;
- c) ristagno di acqua all'interno del reattore ha provocato la formazione di uno strato di ossido metallico di notevole spessore su tutte le superfici lamierate interne del vessel reattore, che con il passare del tempo provoca il lento ma inesorabile assottigliamento delle stesse che richiede un intervento urgente di bonifica consistente nella rimozione di tutto il ristagno di liquido, la perfetta asciugatura del fondo e la accurata rimozione dello spessore di ruggine infiorescenze;
- d) elevato tenore di umidità creatosi all'interno del reattore ha intriso i pannelli di coibentazione termica montati nelle portelle di accesso ai vani catalitici, provocando il parziale distacco delle reti forate di contenimento e la corrosione di tutta la viteria di fissaggio;
- e) il battuto in c.a. che funge da soletta di appoggio del reattore DeNOx, risulta in pessime condizioni a causa dello stillicidio di acqua e ruggine che percola dalla zona del reattore allagata. Anche la carpenteria della macchina è uniformemente ossidata nella parte frontale bassa per effetto di evaporazione dell'acqua rugginosa da parte dell'aria calda espulsa dalle griglie di raffreddamento del motore n.2;
- f) il quadro di automazione, montato a bordo dello skid di dosaggio, si trova in ottime condizioni, senza alcun apparente segno di ammaloramento. L'apparecchiatura risulta perfettamente funzionante;
- g) risulta mancante la postazione informatica di interfaccia operatore (PC SCADA) indispensabile per poter azionare l'impianto di abbattimento fumi DeNOx SCR;
- h) lo skid di dosaggio Urea in soluzione acquosa, pur parzialmente "invecchiato" per l'esposizione agli agenti atmosferici appare integro e correttamente collegato alle utilities di impianto;

18 LUG 2016

DISPOSIZIONE n. 1074 del _____

- i) la lancia di iniezione urea dovrà essere smontata dal suo alloggiamento e bonificata, per rimuovere eventuali residui di reagente cristallizzato residui dal tentativo di messa in funzione precedentemente eseguito;
- j) l'impianto è dotato di un sofisticato strumento IR per il monitoraggio in continuo dei parametri di emissione (NOCO-O2) con sonda di campionamento estrattiva inserita nel condotto di espulsione a camino;
- che, in esito a quanto sopra evidenziato, per il completamento e la messa in esercizio è necessario procedere con:
 - a) la bonifica interna generale del vessel di contenimento moduli catalitici, aspirazione dell'acqua presente sul fondo, rimozione manuale della ruggine sedimentata con spatola metallica, asciugatura accurata delle lamiere con materiale assorbente, rimozione dello strato metallico ossidato in scaglie dalle superfici interne;
 - b) l'applicazione manuale a spessore di agente passivante/convertitore resistente alle alte temperature su tutte le superfici interne del vessel;
 - c) il ripristino delle lamiere di fondo vessel corrose con applicazione di piastre di rinforzo a spessore;
 - d) la riparazione degli strati di coibentazione delle portelle di accesso, con sostituzione della bulloneria di fissaggio e degli strati coibenti in Duraboard ammalorati per assorbimento d'acqua;
 - e) la pulizia accurata dei moduli di catalizzatore ceramico SCR mediante soffiatura con a.c.;
 - f) la sostituzione delle ruote in ghisa montate sui carrelli portacatalizzatore, dove necessario;
 - g) la sostituzione delle guarnizioni di tenuta in fibra ceramica montate sulle battute dei portelloni 1° slot;
 - h) la pulizia del basamento in c.a. e delle lamiere di rivestimento coibentazione con detergente chimico ed idrogetto ad alta pressione;
 - i) la fornitura ed installazione di postazione PC SCADA completa di software di interfaccia con l'automazione a PLC;
 - j) la sezione catalitica OXY per riduzione CO;
 - k) Kit ricambistica per skid dosaggio urea.

PRESO ATTO

- che la Società EnviroExperts Italia S.r.l. di Calolziocorte (LC), ha acquistato all'asta fallimentare tutti gli asset della Società DepariaEngineering S.r.l., tra cui l'intervento per il completamento dell'impianto in parola, comprendente i diritti esclusivi quali il software di gestione dell'automazione a PLC nonché la sua messa in esercizio la formazione ed addestramento del personale che si dovrà occupare della conduzione;
- che a causa del mancato completamento della sezione di trattamento fumi dal parte della Sled Costruzioni Generali S.p.A., l'impianto di produzione energia in funzione presso l'impianto di dissalazione è esercito in difformità al sopra richiamato D.D.G. n. 635, del 17 settembre, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

RITENUTO opportuno, anticipare l'esecuzione dei lavori riguardanti la sezione di trattamento fumi, stralciandoli da quelli previsti nel redigendo progetto di completamento delle opere non eseguite dall'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A.;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori di completamento e ripristino della funzionalità dell'impianto DeNOx, progettato e costruito dalla fallita DepariaEngineering S.r.l. si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016 combinato con il disposto del comma 1, lettera c, n. 3) dell'art.

125 del D.lgs n. 50/2016, mediante procedura negoziata diretta, trattandosi di tutela di diritti esclusivi e di proprietà intellettuale da intrattenere con la Società EnviroExperts Italia S.r.l. di Calolziocorte (LC), in quanto in possesso dei diritti esclusivi quali il software di gestione dell'automazione a PLC;

CONSIDERATO che le somme necessarie per l'esecuzione del suddetto intervento trovano capienza nell'importo residuo dei lavori in appalto non eseguiti dall'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A., per cui occorre con separato provvedimento prevedere il relativo impegno di spesa rimodulando il Quadro Economico dell'intervento in oggetto senza variazione delle somme complessivamente disponibili;

- Premesso e considerato quanto sopra, per la predisposizione dei provvedimenti di competenza del Responsabile del Procedimento, visto l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016 combinato con il disposto del comma 1, lettera c, n. 3) dell'art. 125 dello stesso D.lgs n. 50/2016

DETERMINA

1. autorizzare il Responsabile del Procedimento a contrarre con la Società EnviroExperts Italia s.r.l. di Calolziocorte (LC) P.I. 03624880138, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016 combinato con il disposto del comma 1, lettera c, n. 3) dell'art. 125 del D.lgs n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di completamento e ripristino della funzionalità dell'impianto DeNOx per l'abbattimento delle sostanze gassose inquinanti prodotte dal sistema di produzione di energia elettrica, a servizio dell'impianto di dissalazione di Lipari.
2. procedere, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, allo stralcio dell'intervento di cui al p.1 dal redigendo progetto di completamento delle opere non eseguite dall'Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A. nonché alla rimodulazione del quadro economico, prevedendo il relativo impegno di spesa fra le somme a disposizione dell'amministrazione, senza variazione delle somme complessivamente disponibili.
3. notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione dei lavori ed alla Commissione di collaudo nominata in corso d'opera.

Il presente provvedimento è trasmesso all'ufficio Ragioneria per le consequenziali annotazioni di competenza.

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Francesco Greco)



DIRIGENTE GENERALE

(Dr. *Monica Pirillo*)